



Autorità d'Ambito A.T.O. n° 3 - MESSINA
Servizio Idrico Integrato
SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Prot. interno 248 del 11 LUG. 2011

Messina _____

Prot. generale _____

Allegati 1

Oggetto : Indennità di risultato Dirigenti STO ATO n. 3 Messina anni 2005-2006-2007.
Atto extragiudiziale notificato da parte dell'Arch. Letterio Frisone.
Convocazione Assemblea dei Sindaci 25.7.2011

Ai Sigg.ri Sindaci
A.T.O.n. 3 -SII Messina

Si porta a conoscenza delle SS.LL., in qualità di Sindaci facenti parte della Conferenza dell'ATO n. 3 Messina Servizio Idrico Integrato, che in data 28.06.2011 l'Arch. Letterio Frisone, già Dirigente Responsabile dell'ATO n. 3 Messina, ha notificato tramite l'Avvocato Fulvio Cintioli atto extragiudiziale, che ad ogni buon fine si allega, con cui diffida l'Ente d'Ambito ATO n. 3 Messina a corrispondere l'indennità di risultato relativa agli anni 2005-2006-2007.

Già da diverso tempo le relative proposte di delibere sono state inserite all'ordine del giorno per l'approvazione dell'Assemblea e da ultimo anche nelle Conferenze d'Ambito del 29.11.2010 e 16 dicembre 2010, riunioni andate tutte deserte per mancanza del numero legale.

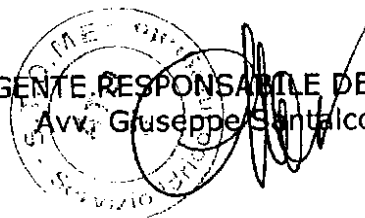
Si ricorda che la competenza a definire il grado di raggiungimento del risultato, sulla base delle istruttorie al tempo condotte secondo la prassi procedimentale allora utilizzata, è riservata alla competenza della Conferenza dei Sindaci, e ciò al fine di determinare l'entità dell'indennità di risultato eventualmente spettante per ogni anno ai Dirigenti della STO.

Tenuto conto del carattere dell'operazione di valutazione rimessa alla Conferenza, l'Organo Collegiale, ove lo ritenesse opportuno, potrebbe nominare una Commissione interna ristretta per la definizione di una proposta da sottoporre alle definitive determinazioni dell'Assemblea.

Tutta la documentazione relativa è pubblicata per la preventiva consultazione, insieme alla proposta di delibera, nel sito web: **[www.atoacquemessina.it/Documentazione/ Documenti](http://www.atoacquemessina.it/Documentazione/Documenti)**.

In considerazione del contenuto dell'atto extragiudiziale ed in particolare della parte in cui nello stesso si richiamano le responsabilità degli organi dell'ATO n. 3- tra cui la Conferenza dei Sindaci-, si comunica che il Presidente dell'ATO n. 3 ME SII ha convocato la Conferenza dei Sindaci per il giorno 25 luglio alle ore 10,30 inserendo l'argomento in oggetto all'ordine del giorno.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STO
Avv. Giuseppe Santalico



Avv. FULVIO CINTIOLI

Via del Vespro, 112 Messina

Tel. 090 716064 - Fax 090 6408473

E-mail: studiocintioli@tiscali.it

COPIA

- **PRESIDENTE ENTE D'AMBITO ATO 3 MESSINA**
- **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**
- **RESPONSABILE SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA**

Il sottoscritto, Arch. Letterio FRISONE, nato addì 6 febbraio 1953 e residente in Messina via Palermo n. 317, assistito dall'avv. Fulvio Cintioli, pur egli sottoscritto,

016776

premessi che:

- l'arch. Frisone venne formalmente investito della funzione di Responsabile della Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 3 di Messina con contratto di lavoro stipulato addì 30 aprile 2003 col Presidente della Provincia, nella sua qualità di Presidente dell'A.T.O.;
- il rapporto, decorrente dal 7 maggio 2003 e della durata di cinque anni, vide prorogata la sua efficacia fino al 19 ottobre 2008 dal Presidente dell'Ente, che quindi lo considerò estinto alla scadenza, nonostante la contestazione dell'interessato, che infatti ha promosso giudizio, tuttora pendente, per l'ultraefficacia quinquennale del contratto;
- l'art. 3 del citato contratto aggiungeva, all'importo per trattamento economico annuale, un "indennità di risultato" da corrisondersi annualmente e di "ammontare pari al 20% dell'importo totale lordo del trattamento economico, correlato all'entità degli obiettivi che debbono essere garantiti";
- questa "indennità" non è stata corrisposta all'interessato per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008, sebbene egli abbia reso le prescritte documentate relazioni circa l'avvenuto conseguimento degli obiettivi intestatigli;
- la prima richiesta di pagamento del dovutogli, inoltrata con nota del 1° luglio 2009, è rimasta senza riscontro;
- la seconda richiesta, protocollata dall'Ente addì 21 settembre 2010, ha ottenuto riscontro con nota del successivo 11 ottobre a firma del Responsabile S.T.O. avv. Santalco, recante rassicurazione che "è stata avviata la necessaria istruttoria, e le relative proposte di delibera saranno inserite all'ordine del giorno della prima utile Assemblea dei Sindaci dell'ATO 3 di Messina";

- tuttavia, nessun pagamento è a tutt'oggi avvenuto e, anzi, sembra che l'adempimento non sia stato neppure incluso negli ordini del giorno delle sedute assembleari finora tenutesi;

rilevato che:

- tale prolungata inerzia integra gli estremi di grave inadempimento dell'Ente, peraltro foriero di maggiori ed ingiustificati esborsi erariali a misura dell'accrescersi dell'importo dovuto per interessi legali;
- l'inadempimento è, altresì, fonte di responsabilità personali di vario ordine per gli organi che, competenti a provvedere, omettono di farlo ingiustificatamente;

ritenuto che:

- l'interessato ha azione, quanto alla soddisfazione del credito, esclusivamente verso l'Ente; quanto invece al ristoro dell'ulteriore pregiudizio sofferto, verso l'Ente o alternativamente verso i soggetti incarnanti i predetti organi;
- egli inoltre ha facoltà di partecipare alla Procura presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana la denunciata inerzia e la correlativa responsabilità erariale dei menzionati soggetti;

considerato che:

- a causa dell'entità del credito e della misura del ritardo, l'interessato patisce ormai gravissimo disagio economico;
- ogni ulteriore ritardo nella percezione del dovuto gli renderebbe insopportabile l'attesa, in ragione delle condizioni reddituali dello scrivente, che sono quelle di un normale funzionario pubblico;

diffida

l'Ente d'Ambito ATO3 di Messina Servizio Idrico Integrato, in persona del Presidente in carica, a corrispondere allo scrivente l'indennità di risultato relativa agli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 (fino al 19 ottobre) contemplata dal contratto di lavoro del 2003 stipulato fra l'interessato e l'Ente, con l'aggiunta dell'importo per interessi legali di anno in anno maturati su ciascuna delle annualità;

avverte

che il vano decorso di trenta giorni dalla ricezione del presente costringerà l'interessato a:

- agire giudizialmente per la soddisfazione del credito per sorte capitale ed accessori, incluso l'importo per interessi anatocistici, che qui vengono sin **d'ora chiesti con decorrenza dalla notificazione dell'atto**;
- far valere eventuali responsabilità dei soggetti incarnanti gli organi rimasti ingiustificatamente inerti;
- rendere nota alla Procura presso la Corte dei Conti siciliana la denunciata inerzia e il conseguente danno erariale.

RELATA DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Assistente Unep presso la Corte d'Appello di Messina ho notificato il su esteso atto di diffida:

- 1) all'Ente d'Ambito **ATO 3 di Messina, Servizio Idrico Integrato**, in persona del Presidente in carica, domiciliato nella sede dell'Ente in Messina, via San Paolo ex IAI, ivi consegnandone copia conforme all'originale a mani incaricato di ricevere le notificazioni

- 2) al Responsabile in carica della Segreteria Tecnica Operativa dell'ente d'Ambito **ATO 3 Messina Servizio Idrico Integrato**, domiciliato nella sede dell'Ente in Messina, via San. Paolo ex IAI, consegnandone copia conforme all'originale a mai incaricato di ricevere le notificazioni

Mani Porto
Colore V...
messina, 28-6-2011

